

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: I Settimana



GIORNI FERIALI

Ore 07.45 LODI
Ore 08.00 Santa Messa
Ore 18.30 S. ROSARIO
Ore 19.00 Santa Messa

GIORNI FESTIVI

Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine)
Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale
Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale

CONFESSIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta
9.30-11.00 - Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 18.30-19.30

ORATORIO DEL CROCIFISSO

>> OGNI VENERDI (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):
Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa
>> IL 1° MARTEDI di ogni mese:
Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"
>> IL 2° VENERDI di ogni mese:
Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

MADONNA DEL CARMINE

SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)

A P P U N T A M E N T I

DOMENICA 24 SETTEMBRE 2023 XXV DOMENICA DEL T.O./A	Liturgia: Liturgia: Is 55,6-9; Sal 144; Fil 1,20c-24.27a; Mt 20,1-16
LUNEDI 25 SETTEMBRE 2023	Liturgia:
MARTEDI 26 SETTEMBRE 2023 SANTI COSMA E DAMIANO	Liturgia:
MERCOLEDI 27 SETTEMBRE 2023 SAN VINCENZO DE PAOLI	Liturgia:
GIOVEDI 28 SETTEMBRE 2023	Liturgia:
VENERDI 29 SETTEMBRE 2023 SS MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE ARCANGELI	Liturgia:
SABATO 30 SETTEMBRE 2023 SAN GIROLAMO	Liturgia:
DOMENICA 1° OTTOBRE 2023 XXVI DOMENICA DEL T.O./A SANTA TERESA DI GESÙ BAMBINO	Liturgia: Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32

Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it



il Mosaico

XXV DOMENICA DEL T.O. / A

anno 14° n. 52 del 24 Settembre 2023



**IL SIGNORE CI CHIAMA
A TUTTE LE ORE DELLA
GIORNATA**

La parabola degli operai mandati a lavorare nella vigna esalta la generosità divina, che supera le regole della giustizia; è la celebrazione della grazia che va oltre ogni misura

umana. Fino a che punto seguiamo nella nostra esistenza la logica della gratuità?

La parabola dei lavoratori a giornata è la risposta "sconcertante" di Gesù alla domanda degli apostoli che hanno lasciato tutto per seguirlo: "Che cosa ne avremo?". Il padrone della vigna, che ha dato agli operai quanto era stato concordato, si ritiene nel giusto. Non solo non accetta il loro intervento, ma difende la bontà del suo operato, accusando di invidia l'interlocutore. Matteo, che vede, al di là della parabola, il risentimento del popolo ebraico contro l'eccessiva misericordia divina riguardo ai pagani ammessi "gratuitamente" nel Regno, sa quanto sia difficile comprendere l'agire di Dio, che ci scandalizza (*Vangelo*). Dio non pensa come noi e nel suo agire segue vie che sembrano opposte alle nostre: «misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore; buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature» (*I Lettura*). Il percorrere le vie di Dio ci conducono alla meta, tenuto conto che noi non sappiamo neppure quale via scegliere, come confessò lo stesso Paolo (*II Lettura*). Convinti che Dio ci vuole bene, abbandoniamoci fiduciosi alla sua volontà.

A uno dei primi il padrone disse: «Non posso fare delle mie cose quello che voglio? O tu sei invidioso perché io sono buono?».

Chiami tutti, Signore, a lavorare nella tua vigna. C'è posto per tutti, ad ogni ora del giorno. Tanti vi hanno faticato più e prima di noi. Ci sono anche diversi operai dell'ultima ora. La paga è la stessa per tutti: sei tu stesso, Signore della vigna. Questo non sia mai per noi fonte di recriminazioni e di giudizio: anzi, fa' che ci sentiamo onorati di avervi prima conosciuto e servito e che esultiamo di gioia quando i più lontani si aprono alla salvezza.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, troppe volte diamo a ciascuno secondo il proprio merito, dimenticando la gratuità e la benevolenza. Chiediamo al Signore di essere purificati dal nostro modo parziale e scorretto di percepire la sua benevolenza nei nostri confronti ed in quelli dei fratelli.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e ...

COLLETTA

C. O Padre, giusto e grande nel dare all'ultimo operaio come al primo, le tue vie distano dalle nostre vie quanto il cielo dalla terra; apri il nostro cuore all'intelligenza delle parole del tuo Figlio, perché comprendiamo l'impagabile onore di lavorare nella tua vigna fin dal mattino. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Is 55,6-9

I miei pensieri non sono i vostri pensieri.

Dal libro del profeta Isaia

Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 144

R/. Il Signore è vicino a chi lo invoca.

Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre. Grande è il Signore e degno di ogni lode; senza fine è la sua grandezza. **R/.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R/.**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie e buono in tutte le sue opere. Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, a quanti lo invocano con sincerità. **R/.**

Seconda Lettura

Fil 1,20c-24.27a

Per me vivere è Cristo

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia che io viva sia che io muoia. Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno. Ma se il vivere nel corpo significa lavorare con frutto, non so davvero che cosa scegliere. Sono stretto infatti fra queste due cose: ho il desiderio di lasciare questa vita per essere con Cristo, il che sarebbe assai meglio; ma per voi è più necessario che io rimanga nel corpo. Comportatevi dunque in modo degno del vangelo di Cristo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

Alleluia.

✠ Vangelo

Mt 20 1-16

Sei invidioso perché io sono buono?

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro.

Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, la bontà di Dio Padre va ben oltre le nostre aspettative. Egli è sempre pronto ad accoglierci e a rispondere con generosità alle nostre invocazioni d'aiuto.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./Sostienici, o Dio, nel nostro cammino.

O Dio che ci riunisci attorno a te, non far mancare alla tua chiesa uomini santi e generosi e suscita in essa la voce della profezia e della misericordia. **preghiamo**

O Dio che dai la vera pace, guarda i tuoi figli che soffrono e che lottano per un mondo migliore: fa' che dalla loro offerta rifioriscano la giustizia e l'amore. **preghiamo**

O Dio che gradisci il sacrificio del cuore, purifica i nostri atti nel fuoco della tua carità: rendici solidali a Cristo e ai fratelli. **preghiamo**

O Dio che ti commuovi per il tuo popolo: assisti chi nasce e chi muore, illumina chi ha perso ogni ideale, conforta chi è abbattuto, insegna a tutti la tua verità. **preghiamo**

O Dio che abbracci l'universo: donaci un cuore che sappia discernere la tua volontà e la forza di viverla con serenità. **preghiamo**

Per chi sente il bisogno di raccogliersi in disparte a meditare. Per chi sta cercando la propria strada nella vita. **preghiamo**

C. Padre santo e guida delle nostre esistenze, donaci di riconoscere la tua misericordia e la tua generosità; fa' che sappiamo renderti presente in mezzo ai fratelli per rispondere insieme con fedeltà al tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Accogli, o Padre, l'offerta del tuo popolo e donaci in questo sacramento di salvezza i beni nei quali crediamo e speriamo con amore di figli. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

Guida e sostieni, Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.